

NOTTI D'ALBA

MANFREDI
EDIZIONI
www.manfrediedizioni.com

Autore: **Giampiero Cassarà**
Prefazione: **Patrizia Chianese**
Fotografie: **Gian Maria Mazzei**

Collana

FUORICENTRO / 01

Fuoricentro dà immediatamente l'idea di "oltre", di "altro", al di là della periferia e della marginalità. Fuori dal centro riconosciuto e spesso, proprio per questo, superato, in funzione di un *altro* centro. Ed è in corrispondenza di tale – nuovo – centro che abbiamo voluto denominare in questo modo la presente collana di poesia e scrittura poetica, in parte nel recupero di quella "marginalità del periferico", esaltata da Pasolini e ormai superata dalla decentrazione urbana contemporanea e dalla globalizzazione mondiale.

Nel *Fuoricentro* quindi di una nuova centralità, la parola poetica di Giampiero Cassarà acquisisce una sua prorompente fisicità e specificità. Una sua struttura immaginaria e visiva che inesorabilmente trascina, volenti o nolenti, dentro le sue *Notti d'Alba*. Notti che non significano una notte che non vedrà mai l'alba, come impone la scrittura di Céline. Notti che invece aspirano alla rinascita, data da un viaggio profondo nella notte stessa. Quella più viva e creativa di chi ha una grande speranza e una profonda fiducia nella forza rinnovatrice dell'animo umano. Notti di attesa verso un'alba di redenzione che non può che passare, nel caso di Cassarà, attraverso la parola poetica.

Il punto di vista quindi non è più quello della marginalità e dell'umanità assoggettata, propria di Céline, ma è quello della rinascita imposta dalla parola stessa di Cassarà. Dai suoi voli visivi in una Roma confusa e speciale, dalle sue preziose dediche familiari, dai suoi sogni stellati segnati dall'essere dentro le mura. Dall'isolamento della prigione che lo porta però a rincorrere il verso lungo traiettorie immaginarie di grande potenzialità liberatoria.

Il verso poetico di Cassarà si insinua nella mente, fecondando i pensieri verso prospettive tematiche di grande spessore umano e induce al sentimento più profondo, quello che porta al superamento della retorica per vivere dentro di noi le stesse ansie, le stesse paure, le stesse disillusioni e solitudini di un uomo-poeta. Uomo e poeta, che comunica con la sua poetica, insieme alla malinconia, anche una grande ironia verso le cose della vita.

Senza ombra di dubbio quella di Cassarà non è stata una vita facile, una vita che oggi egli stesso riscatta con il sacrificio e la fatica del suo vivere quotidiano e mediante i contesti creati dalla sua parola poetica. Quella urbana e liberatoria dei luoghi incontrati così come quella tenera e diradante degli affetti familiari. La madre e la figlia in primo luogo, le quali diventano quasi un archetipo dell'amore *tout court*. Profondo, unitario che induce al pensiero. Un pensiero espresso in visioni poetiche assolute e disturbanti.

Patrizia Chianese

«Le parole sono belle, però io voglio scavalcare le parole per un linguaggio che possa essere di più, in modo che una persona che poi legge queste parole possa immaginare anche altro da quelle.

Perché tante volte sembra come se le parole siano poche e invece sono tantissime, ti scivolano dentro e sono bellissime.

Quello che conta per me non è il contenuto ma il sentimento»

Giampiero Cassarà



CARATTERISTICHE

Editore **Manfredi Edizioni**

Anno **2019**

Lingua **Italiano**

Pagine **96**

Formato **12,5x17 cm**

Legatura **Brossura cucita a filo refe**

Cover **Morbida**

Prezzo **Euro 11,00**

ISBN **978-88-99519-83-4**

